



Mercoledì 26 Luglio 2023 •••••• FREE PRES

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

L'ASP INTERVERRÀ CON I TECNICI, STURIANO: "PRONTI A DENUNCIARE"

All'ospedale situazione allo stremo, distribuiti condizionatori portatili

opo aver sollevato il disservizio che vivono tuttora sanitari e pazienti dell'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala, le problematiche, dobbiamo constatare, continuano. La direzione sanitaria dell'Asp provinciale - che aveva fatto sapere di aver inviato i tecnici per ben due volte - è tornata a specificare, ma lo avevamo già reso noto, che al momento le sale operatorie 1 e 2 sono climatizzate e che si continua ad operare sia in 'elezione' sia per le eventuali urgenze/emergenze interne al presidio. Ma nelle sale operatorie la climatizzazione funziona a parte, quello che non funziona è il sistema che dovrebbe areare i vari reparti (tranne gli uffici amministrativi e i laboratori di analisi). Con una nota al 118, a tutela dei pazienti, l'Azienda Sanitaria trapanese ha bloccato le urgenze/emergenze per pazienti esterni non degenti e contemporaneamente sono state allertate tutte le direzioni sanitarie dei presidi ospedalieri aziendali. "Per quanto riguarda i reparti di degenza, sono stati distribuiti condizionatori portatili per sopperire temporaneamente alla riduzione



della climatizzazione. Sono state già attivate tutte le procedure necessarie per fare arrivare altri climatizzatori portatili", fa sapere l'Asp. Inoltre è previsto nuovamente l'intervento dei tecnici specialisti dell'impianto. Vista la situazione, nei giorni scorsi la problematica è approdata in Consiglio comunale. Il Massimo Consesso Civico e l'Amministrazione stanno cercando, in qualche modo, di monitorare la situazione. A seguito delle diverse e reiterate lamentele degli utenti e degli operatori sanitari infatti, il sindaco Massimo Grillo e il Presidente del Consiglio Enzo Sturiano, si sono recati al

"Paolo Borsellino". "Ci siamo trovati di fronte una situazione estremamente delicata – sottolineano - Pazienti e operatori sanitari che annaspano per il gran caldo che diventa sempre più inteso man mano che si sale ai piani superiori. Fra l'altro dobbiamo testimoniare le legittime rimostranze di una mamma in dolce attesa che assiste il proprio figlio affetto da una patologia virale che, malgrado l'affabilità e l'amorevolezza del personale sanitario, è praticamente allo stremo costretta a fare i conti con l'effetto serra della stanza di degenza. [...] ... continua in seconda





Gli incendi e la staffetta delle responsabilità

Brucia ancora la Sicilia. Da est a ovest, da nord a sud. Bruciano le coste e l'entroterra. [...] ...continua in seconda



ALCAMO - VIA SAN GAETANO, 3 Marsala - Via Sebastiano Lipari, 11/a CASTELLAMMARE DEL GOLFO - VIA GEMMA D'ORO, 71 PETROSINO - VIA UGO LA MALFA, 176











€ 16,00 90 CAPSULE 1 e 2 AGOSTO

€ 14,00 100 CIALDE 1 e 2 AGOSTO

€ 16,00 100 *CA*PSULE 1 e 2 AGOSTO

€12,50 100 CIALDE 1 e 2 AGOSTO € 16,00 100 CAPSULE 1 e 2 AGOSTO MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2023 CRONACA • POLITICA • ATTUALITÀ

IL 40% DEI LAVORATORI È IRREGOLARE, SANZIONI FINO A 55MILA EURO

Lavoratori in nero nei ristoranti, in corso controlli dei Carabinieri

Trapani, in servizio congiunto con militari dei Co-Imandi Stazione di Marsala e Mazara del Vallo. hanno eseguito dei controlli ad alcune attività commerciali operanti nel settore dei pubblici esercizi volti a contrastare il fenomeno del lavoro nero. I controlli effettuati si sono concentrati sulle attività di ristorazione nelle località balneari della provincia ed hanno visto sottoporre ad accertamenti ben 7 attività tra ristoranti

Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di e pizzerie. All'esito del servizio si evidenziano i preoccupanti risultati riscontrati dai Carabinieri, ben 14 lavoratori in nero e 5 irregolari su 52 presenti, a significare che i prestatori d'opera non regolarizzati rappresentano circa il 40% della forza effettivamente assunta e assicurata. Oltre alle sanzioni pari a 55.000 euro sono stati disposti i relativi provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, volte a garantire il ripristino delle condizioni contrattuali con i lavoratori non



regolarmente assunti previsti dalla vigente normativa in materia di occupazione. Tali controlli continueranno nei prossimi giorni su tutto il territorio della provincia.

CHIUDE L'AEROPORTO "FALCONE E BORSELLINO" DI PALERMO. A BIRGI IERI 45 VOLI

Brucia la Sicilia: chiudono gli svincoli A29, è emergenza

ono 86 gli incendi in Sicilia, secondo i dati della sala operativa dei Vigili del Fuoco, nella mattina di ieri, di cui 6 nel trapanese, tra cui Pantelleria, Erice, Castellammare, San Vito Lo Capo, Calatafimi-Segesta. Sta assumendo dimensioni bibliche l'incendio, probabilmente a causa del forte caldo e dello scirocco delle scorse ore che sta interessando le Province di Palermo, compreso il capoluogo, di Trapani e Catania. Già nella nottata di ieri una serie di incendi hanno interessato i quartieri al Sud di Palermo, soprattutto le zone di Cardillo e di Cruillas entrambi a ridosso dell'ospedale Cervello, ubicato in

contrada Inserra proprio a poche centinaia di metri dall'epicentro dell'incendio. La prima drammatica notizia giunge all'alba: una donna di 88 anni è deceduta perchè i sanitari del 118 non sono riusciti, a causa degli incendi, a raggiungerla e a prestarle soccorso. La scorsa notte, le fiamme, a causa del forte vento di scirocco, sono giunte fino allo scalo aereo di Punta Raisi. Ieri è rimasto chiuso il "Falcone e Borsellino" per metà mattinata. Poi ha riaperto ma solo in parte. Ieri i voli previsti su Palermo erano 233 e diversi sono stati cancellati. L'Autostrada A29 è stata chiusa in diversi punti di accesso e svincoli per le

fiamme che si sono propagate nella zona, tra cui Villa Grazia di Carini e Cinisi. Nella diramazione Alcamo-Trapani-Marsala, in entrambe le direzioni, a causa di un ulteriore incendio, la A29 si trova bloccata. Intanto dal Ministero, come annuncia il Governatore siciliano Schifani, stanno giungendo nell'isola, da altre regioni, diverse squadre di Vigili del Fuoco. All'aeroporto di Birgi invece, enorme crescita di voli in arrivo e partenza visto che lo scalo si è sobbarcato il peso di quello etneo: solo ieri sono atterrati 45 aerei e 42 sono partiti dal "Vincenzo Florio".

CONTINUA DALLA PRIMA

[All'ospedale situazione allo stremo, distribuiti condizionatori portatili] - E come lei tanti ammalati specie quelli reduci da un intervento chirurgico". A questo va aggiunto che le sale operatorie sono state ferme per due giorni e che sono state riaperte ieri a meno di mezzo servizio (2 su 5). "Abbiamo preventivamente comunicato al Commissario Straordinario Vincenzo Spera di effettuare un sopralluogo ed è quello che abbiamo attuato – continuano -. L'Ospedale vive una situazione drammatica. Ci hanno dato delle assicurazioni ma francamente non so quanto valgono. I condizionatori portatili possono fare ben poco". Poi il sindaco chiarisce quanto comunicato dall'Asp: "Sappiamo che deve intervenire un tecnico esterno dal Nord Italia per cercare di riattivare l'impianto di climatizzazione. Troppa la sofferenza che abbiamo visto sui volti degli ammalati tribolati non solo dalle loro malattie dal vivere con un clima davvero caldo". Più incisivo Sturiano:

"Giudico davvero infelice il fatto di avere effettuato il cambio della manutenzione tecnica del nosocomio in questo periodo e soprattutto di non aver garantito la continuità della manovalanza. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Non so se ci siano gli estremi per valutare l'interruzione di un servizio indispensabile per la popolazione. Come Consiglio avvieremo un'indagine per meglio capire quello che è successo e in caso di responsabilità lo denunceremo pubblicamente". [c. m.]

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Gli incendi e la staffetta delle responsabilità] - Bruciano i boschi, i vigneti. Bruciano le autostrade e i sentieri di montagna, i villaggi turistici e i siti culturali. bruciano Palermo e Pantelleria, Monreale e Segesta. Molti di questi incendi sono dolosi, anche perchè ormai anche i bambini sanno che quando è prevista l'allerta rossa per lo scirocco, è più facile che le fiamme si propaghino, consentendo ai novelli Nerone della nostra terra di poter godere maggiormente della propria follia distruttiva. Se non credessimo profondamente nella supremazia dello Stato di diritto, verrebbe da dire che vorremmo vedere le facce di questi piromani esposti alla gogna pubblica per settimane, mesi, anni. Ma siccome non siamo come loro, ci accontentiamo di immaginare che indagini mirate e fotogrammi degli impianti di videosorveglianza consentiranno di individuarli al più presto, assicurandoli alla giustizia. Tuttavia, ritenere che l'unico problema sia costituito dalla follia dei piromani sarebbe oltremodo riduttivo. Perchè il fiammifero acceso dalle loro dita somiglia sempre più al testimone di una staffetta, passato di mano in mano. E, come in ogni staffetta, il corridore che taglia il traguardo viene preceduto da altri compagni, che con analogo impegno attraversano rapidamente la pista. Nel nostro caso, i corridori che portano il testimone

all'ultimo frazionista sono i nostri politici, quelli – come il presidente della Regione Renato Schifani – che continuano a parlare di "eventi non prevedibili" in riferimento agli incendi che – ogni anno – si verificano nella nostra isola, seminando devastazione e morte. Un modo per salvaguardare se stessi dalle accuse di chi, opportunamente, sottolinea un impegno insufficiente sul fronte della prevenzione. Se Schifani e la sua Giunta possono essere considerati i penultimi frazionisti, i terzultimi sono senz'altro i loro epigoni nazionali. Quelli che – sostenuti da certi organi di stampa – continuano a dire che il cambiamento climatico è una fissazione degli ambientalisti, ignorando gli studi scientifici, che continuano a evidenziare l'esigenza di ridurre le emissioni che hanno favorito il riscaldamento globale. E poi ci sono i primi frazionisti, i "grandi della terra". Quelli che 22 anni fa fecero manganellare a Genova famiglie, anziani, bambini, scout e giornalisti, quelli che brindarono alla morte di Carlo Giuliani. Quelli che, ancora oggi, si riuniscono in luoghi blindati, per decidere che non è ancora il momento di ridurre l'utilizzo dei combustibili fossili su vasta scala, perchè gli interessi delle multinazionali vengono prima di tutto. Anche della fine del mondo. Nel frattempo, l'orologio dell'apocalisse segna 90 secondi alla mezzanotte...

Danni ai vigneti per il caldo torrido, la Cia chiede lo stato di calamità naturale

I presidente della Cia Sicilia Graziano Scardino chiede il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni ai vigneti causati dalle ondate di calore degli ultimi giorni. Il caldo torrido e i numerosi roghi alimentati dalle folate di vento, stanno causando danni ingenti



colare, sono state colpite stato di calamità".

all'ambiente e all'agricol- le province di Palermo, tura. In particolare, Trapani, Agrigento e Calstanno mettendo in ginoc- tanissetta – evidenzia chio la viticoltura sici- Scardino - con il rischio liana e i produttori di uva che possa essere comproda tavola che in prece- messa buona parte della denza avevano subito il produzione della campamassiccio attacco di perogna vitivinicola in corso. nospora alimentata dal- Pertanto, la Cia Sicilia l'umidità prodotta dai chiede con estrema urmesi di pioggia. "In partigenza la dichiarazione di

Al Cimitero di Petrosino sistemata una strada interna

66 \(\cap\) iamo finalmente riusciti a portare a termine il rifacimento della strada del Lotto 2018 all'interno del Cimitero comunale". Ad annunciarlo sono il sindaco Giacomo Anastasi e la sua vice Concetta Vallone: "Grazie anche alle sollecitazioni dei cittadini, abbiamo messo in campo un intervento che possa garantire la piena funzionalità dell'area e la fruibilità in sicurezza da parte dei visitatori, ma anche ripristinare una condizione di decoro e di rispetto, come meritano la memoria e la preghiera per i nostri defunti".







ANASTASI: "NIENTE AUMENTI RISPETTO AL 2022. I NITRATI? CONDOTTE DA MAZARA A MARSALA COMPROMESSE"

Petrosino, sindaco replica alla minoranza: "Poco serio fare propaganda su Tari e acqua"

olgo l'occasione del comunicato diramato plessa, in questi mesi il sindaco dice di essersi impequalche giorno fa da parte di alcuni espo-'nenti dell'opposizione per fare chiarezza su alcuni passaggi, due in particolare, l'imposta Tari e la questione dell'acqua, non tanto con gli esponenti della minoranza, ma con i cittadini di Petrosino". Esordisce con queste parole il sindaco di Petrosino Giacomo Anastasi, incalzato qualche giorno fa dall'opposizione in Consiglio comunale soprattutto in merito all'aumento della tassa sui rifiuti e sulla vicenda dell'acqua inquinata. "Partiamo dalla Tari. Non c'è stato nessun aumento dell'imposta rispetto a quanto stabilito nel piano economico-finanziario approvato nel giugno del 2022, dopo pochi giorni dal rinnovo del Consiglio comunale: si approvò responsabilmente un piano che rispondeva agli effettivi costi del servizio. Una scelta, dunque, assolutamente necessaria e responsabile. Non farlo sarebbe stato, da un lato, politicamente infantile, dall'altro avrebbe infranto un bel po' di leggi dello Stato e causato un evidente danno all'erario. Nel 2023 sono state confermate e applicate le stesse tariffe. Abbiamo anche fatto arrivare a casa le bollette con regolarità e, per facilitare i pagamenti, abbiamo dilazionato l'imposta in cinque rate. Fare propaganda sulla Tari e sulle imposte comunali è poco serio, soprattutto in un comune andato in dissesto anche per la bassa capacità di riscossione". In merito al tema della gestione dei rifiuti, molto com-

gnato in prima persona nei diversi tavoli regionali per affrontare le annose criticità presenti: "Esternare critiche senza fondamento su questioni che riguardano tutti i comuni della Sicilia va bene per prendere qualche like su Facebook ma non dà nessuno spunto di riflessione utile ad affrontare e risolvere i problemi realmente esistenti. Se qualche membro dell'opposizione ha trovato la soluzione sarò felice di ascoltarlo, come del resto, immagino, centinaia di sindaci siciliani". E poi c'è la questione dell'acqua: "Senza soffermarmi sulle carenze strutturali delle condotte idriche e sul fatto che in più di quarant'anni nessuno sia riuscito a mettere in funzione il sistema di depurazione delle acque, voglio precisare che la questione dei nitrati è un problema enorme che stiamo provando ad affrontare. Tutta l'area che va da Mazara a Marsala è seriamente compromessa e già dal 2015, a Petrosino, un'ordinanza mai revocata, vietava l'acqua per usi alimentari, come dovrebbe ricordare qualche consigliere che all'epoca svolgeva ruoli di governo. Nel rispetto dei miei concittadini e a tutela del diritto alla salute, ho voluto ribadire con una nuova ordinanza, a fronte di alti valori dei nitrati, il divieto all'uso alimentare. Sono consapevole dei disagi e del fatto che la presenza dei nitrati non può essere cancellata dall'oggi al domani. Ma stiamo lavorando per trovare soluzioni nel breve e nel medio-lungo termine. Intanto

abbiamo rimesso in funzione il pozzo 1, che ha la qualità dell'acqua migliore: si era fermato per un guasto alla cabina Enel. Il suddetto pozzo, però, soprattutto in questo periodo estivo, non è sufficiente a fornire la quantità necessaria di acqua e bisogna attingere dagli altri pozzi, che hanno i valori di nitrati più elevati, con le conseguenze negative che sappiamo. Per trovare soluzioni a medio e lungo termine, invece, stiamo lavorando su due piste: un sistema di depurazione per i nitrati, con primi sondaggi per verificarne la praticabilità e costi dell'operazione; e un'ipotesi di progetto coperto dal PNRR che dovrebbe portare l'acqua nel nostro territorio dalle sorgenti di Montescuro a Burgio, nell'agrigentino". Alla luce di tutto questo, per Anastasi non si possono dire cose non vere e strumentalizzare questioni serie e complesse che incidono sulla vita di tutti causando disagi e disservizi: "Al pezzo della minoranza che su questo fa facili proclami va il mio invito a confrontarsi su proposte concrete e sostenibili anche in un'assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini, se lo riterranno opportuno. Su questi temi così nevralgici per la tutela e lo sviluppo della comunità, il confronto è doveroso e chiunque voglia avanzare idee e proposte per il bene comune mi troverà sempre aperto e disponibile. Per chi invece vuole solo strumentalizzare e fare sterile chiacchiericcio, c'è tanto spazio sui social, che personalmente frequento poco", dice infine il primo cittadino.

AL FINE DI PROMUOVERE INIZIATIVE VOLTE ANCHE AL FINANZIAMENTO CON I FONDI PNRR

Petrosino sigla intesa con Fondazione Agrigento-Trapani per lo sviluppo

Tl Comune di Petrosino, lo scorso venerdì 28 luglio, ha ■ siglato un protocollo d'intesa con la Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani, al fine di promuovere azioni di sviluppo locale congiunte, attraverso attività di co-progettazione. Ambiti di interesse, l'empowerment della comunità, la capacity building della pubblica amministrazione, la sostenibilità, l'inclusione e la coesione, la transizione ecolo-



collo finalizzato anche ad approfondire le opportunità di finanziamento derivanti dal gica e quella digitale. Un proto- PNRR, dalla cooperazione loraggiungimento degli obiettivi concerto, lo sviluppo socio-ecocomuni. "Abbiamo fortemente" nomico, culturale e ambientale voluto firmare un'intesa con la del nostro territorio, incorag-

cale ed euromediterranea, per il Fondazione per promuove, di

giando la crescita del capitale umano e incentivando una politica di sussidiarietà capace di fornire risposte concrete ed esaustive ai bisogni della nostra comunità - dichiarano il sindaco Giacomo Anastasi e l'assessora Caterina Marino –. Per un Comune come Petrosino è prioritario sviluppare una rete di progettazione sociale del territorio e la convenzione rappresenta un passo avanti importante in questa direzione, che ci consentirà, come Amministrazione, di promuovere azioni articolate sulle direttrici del PNRR e sulla ricerca di opportunità di finanziamento per progetti che interessano la nostra comunità".





COMPOSTO DA 2 UNITA' DI 90 MQ + AREA LIBERA SOVRASTANTE RICHIESTA: EURO 110.000



B3767: IN VENDITA CASA DI 130 MQ SU DUE ELEVAZIONI OLTRE MANSARDA -

RICHIESTA: EURO 280.000

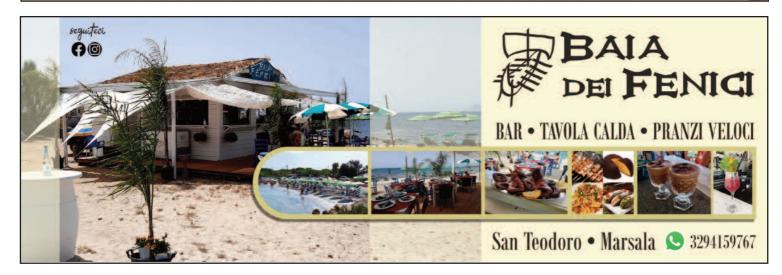


B3729: PROGETTO DI 5 VILLETTE 150 MQ + VERANDA E 1000 MQ

DI TERRENO - TRATTATIVA IN SEDE

LE NOSTRE OFFERTE IMPERDIBILI LI TROVI SU www.paviaimmobiliare.it

Via Dello Sbarco,116 Marsala Tel. 0923 361271 - 351 2897114





CENTRO DENTISTICO convenzionato ASL



Qualità & Professionalità

oltre il risparmio

C.so Calatafimi 110 • Marsala (0923 981629



IL 27 LUGLIO ATTO UNICO SUL PALCO "PELLEGRINO 1880" DELLE SALINE GENNA

Alla "Scurata" l'attrice Claudia Gusmano è Mozza

'è una giovane donna in mare sulla prua di un peschereccio, è lì da tempo e per scelta. Una generazione di marinai la sua, di uomini che hanno visto tutte le albe e tutti i tramonti del loro mondo. La sua infanzia è trascorsa mano nella mano con il nonno, un uomo che il mare ce l'aveva dentro". Parla di vento, dell'essere donna, di libertà, del peso della terra "Mozza", atto unico di e con Claudia Gusmano che conta sulle musiche di Ermanno Dodaro e sul disegno luci di Manuel Monilu. Parla di mare nel mare il secondo spettacolo in cartellone della VI edizione della Rassegna



"'a Scurata cunti e canti al calar del Sole" Memorial Enrico Russo, ideata e organizzata dal Movimento artistico culturale città di Marsala - M.A.C. L'appuntamento con "Mozza" è per giovedì 27 luglio alle ore 21,30. Claudia Gusmano approda nella sua Marsala dopo aver vinto il premio come Migliore Attrice nella 16esima edizione della rassegna "Bimbi Belli – Esordi nel cinema italiano" di Nanni Moretti, conclusasi lo scorso 20 giugno nell'Arena Nuovo Sacher a Roma. Per l'occasione salirà sul palco a mare "Pellegrino 1880". Biglietti ZONA A 15,00 euro - ZONA B 13,00 euro + dp.

LIBRI, ARTE E STREET BASKET A CAPO BOEO, TEATRO DI PAGLIA E CORRIDA AL BISCIONE

Marsala e Petrosino Estate: i prossimi eventi

Buttafuoco presenterà l'ultimo libro "Beato lui" incentrato sulla figura di Silvio Berlusconi. L'incontro si terrà oggi, alle ore 19, nel giardino storico del Museo Lilibeo per la rassegna culturale "Loft Cultura, Parole e libri", organizzata dall'associazione Ciuri con la libreria ericina Ubik. Dialogheranno con l'autore, Jana Cardinale e Ciccio Bozzi. Domani invece, sempre per la stessa rassegna, sarà presente Fabio Stassi, che presenterà "Notturno francese", romanzo edito da Sellerio. Sempre alle ore 19 al Museo Lilibeo. Il 27 luglio inizia lo street basket di Shock da Ground e non solo sport ma anche eventi e arte: questa sera esibizione di Fabio Ingrassia e di Marko Daza. A Petrosino invece, il laboratorio di cucina nella sede dell'associazione Auser locale con inizio alle ore 18.30; all'Oasi Zone di Piazza Biscione, "La Danse du Pied" con il Teatro di Paglia alle ore 19. Il 28 tornano sul litorale petrosileno, i mercatini artigianali con apertura degli stand alle ore 18.30 e con "La Corrida" dei Trikke e Due Cabaret dalle ore 21 sempre in Piazza Biscione.



L'EPOCA DISCO E LA CONTROCULTURA; SI PARLERÀ ANCHE DI "PORCI CON LE ALI"

Al Carmine video-performance "Lo studio 54"

Prosegue il programma dell'Otiosa estate 2023 organizzata dall' Associazione e Biblioteca Sociale di pubblica lettura OTIUM Marsala. Lo STUDIO 54, il tema della prima video performance – curata da Giancarlo Casano e sponsorizzata da Radio 102 - è in programma al chiostro del Carmine a Marsala questa sera alle ore 21.30. Correva l'anno 1977 quando esplodeva l'epoca disco, quegli anni segnarono tanti cambiamenti e furono gli anni della cultura underground e di giornali dedicati alla controcultura e alla controinformazione. La discoteca studio 54 ci darà lo spunto per parlare, guardare e ascol-



tare, per rievocare un'epoca, un momento di liberazione dei costumi che nel romanzo "Porci con le ali" Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice trova una della narrazioni tipo di quel tempo. Percorreremo quegli anni fino al loro compimento per comprendere le motivazioni e forse anche le eredità. Il programma L'arte della gioia OTIUM 2023 gode del patrocinio della Città di Marsala, del locale Club per l' UNESCO e si inserisce nelle attività di BiblioTP la rete delle Biblioteche della Provincia di Trapani. Prevista una quota crowdfunding di 5 euro; gradita la prenotazione al WhatsApp 333-7277176

TUTTI I PREMIATI DELLA TERZA EDIZIONE NELLE VARIE CATEGORIE IN GARA

Marsala KiteFest: si chiude la terza edizione

on la premiazione dei vincitori della "Kitesurf Eurocup", si è chiusa con successo la 3ª edizione del Marsala KiteFest 2023. Il palco del Sicily Food, al Monumento ai Mille, ha visto sfilare i vincitori alla presenza degli organizzatori Gegé La Barbera, Fabio Alba e del direttore sportivo Antonio Gaudini. Supporto ed entusiasmo anche dalle Istituzioni siciliane, a cominciare dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Viabilità Alessandro Aricò e dal deputato regionale Nicola Catania, presenti per l'occasione assieme all'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Massimo Grillo, dagli assessori Ignazio Bilardello e Salvatore Agate nonchè dal consigliere Lele Pugliese. Sul palco anche i premiati Under



17, Under 19 e Under 21 delle "Kitesurf Eurocup". Nella categoria Open, la più importante, il titolo è andato a Matteo Dorotini e a Giulia Piccioni, già vincitori del Campionato Italiano Freestyle. Riconoscimenti anche ai supporter locali che hanno collaborato alle attività dell'Eco-Villaggio Inclusione: Anfas, Associazione Famiglie Down, Marevivo, Polo Sociale Integrato Trapani Minorenni Extracomunitari e Rotaract. Chiusa questa edizione, si comincia subito a lavorare per la prossima. "Proprio il 2024 - ha sottolineato l'assessore Aricò - è un anno strategico per il kitesurf, vista la sua partecipazione come classe ufficiale alle Olimpiadi di Parigi. Sarebbe bello ospitare una tappa preolimpica proprio nella Laguna dello Stagnone di Marsala".

L'FC Marsala si iscrive in Prima Categoria ma chiede ripescaggio

a società Football Club Marsala ieri, in ottemperanza alle scadenze federali, comunica di aver iscritto la squadra nel Campionato di Prima Categoria e di aver contestualmente richiesto il ripescaggio nel Campionato di Promozione. La società, inoltre, comunica di aver individuato le figure professionali che completeranno l'Area Medica della società: il dottor Leo Di Bartolo, Medico di Medicina Generale specializzato in Otorinolaringoiatria, sarà il Medico Sociale; Aldo Adamo, che ha avuto esperienze medico calcistiche a Torre del Grifo (CT), avrà il ruolo di Osteopata e Ettore De Marco, che ha avuto esperienze mediche in campo sportivo all'Università Ucam di Murcia in Spagna, avrà il ruolo di Fisioterapista.





GRANDE APERTURA SOTTO COSTO

DAL 20 LUGLIO



89,90€

LAVATRICE SEKOM



TV LED GRAETZ



99,90€



279,90€





MARSALA VIA TRAPANI, 117



